

SCENA XIV.

Ferasbe, Dorisbe.

Fer. **D**Eggio vcciderti oh Dio (tira.
 Ah Dorisbe cor mio, ch'Empio mar-

Dor. Sì sì voglio morire ;

Fulminatemi ,

Saettatemi

Numi barbari, perfide stelle

Tutti armateui contro i miei mali ,

Dirigidi strali,

Di faci rubelle .

Fulminatemi .

SCENA XV.

Delbo con Veleno , e sudeti .

Del. **F**eraspe à te m'inuia

Arfione mia signora,

Quest'vrna à te consegno,

Fa quanto ti prescrisse vn regio sdegno

Dorisbe leua la tazza di mano à Feraspe ,

e segue .

Mira Feraspe, come

Finisce in vn momento

Il mio Amor, la mia vita, è il mio tormēto

Vuol accostarsi alle labra la coppa Feraspe

le impedis e gettando à terra il

veleno .

Fer. Alma non ho sì fiera,

Ne mi cingono il sen sempre sì dure,

Ch'io